

Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina e-mail fabio.bonacina@libero.it

I meccanofili da Giorgione

Si terrà, dal 22 al 23 giugno a Castelfranco Veneto (Treviso), la prossima manifestazione dell'Aicam. Una ventina le collezioni esposte

Milano (27 maggio 2019) – Un ideale tributo al Giorgione. È quello che è stato deciso di fare convocando la prossima manifestazione a Castelfranco Veneto (Treviso), il centro che attorno al 1478 diede i natali al pittore Giorgio Zorzi.

“Un’occasione per respirare anche un po’ di arte e cultura, tanto è vero che per i partecipanti abbiamo previsto la visita guidata del centro storico”, dice il presidente dell’Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche, Paolo Padova. “Quindi, al piacere di incontrarsi e di lavorare per il nostro sodalizio e per le nostre raccolte, questa volta si aggiungerà qualcosa in più”.

Una ventina abbondante le collezioni che **dal 22 al 23 giugno** saranno ospitate al teatro Accademico di via Garibaldi 4 (orari 10-12.30 e 16-19; ingresso libero). Spaziano dallo sport all’alimentazione, dalla Croce rossa agli animali, senza trascurare studi in grado di valorizzare il Veneto.

Verrà approntata, inoltre, una pubblicazione da 48 pagine (7,00 euro) con articoli specializzati sulla Marca Trevigiana e sul territorio.

ESPOSITORI E COLLEZIONI

Sergio Capra	“Una giornata del signor Rossi”
Gianni Coni	“«Rosse» e santi dei paesi tuoi”
Sergio De Benedictis	“Croce rossa... non solo rossa”
Manlio De Min	“Alberghi del Veneto”
Francesco De Simone	“Forza giallorossi! “
Roberto Di Casola	“Una giornata sui campi da sci”
Valeriano Genovese	“Il golf in Gran Bretagna”
Antonio Gloder	“Premiate cantine Francopost”
Massimo Marin	“Documenti di Castelfranco Veneto”
Renato Morandi	“Auto da corsa”
Valiano Moretto	“Biancaneve e i sette nani”
Valiano Moretto	“Il lungo fiume del silenzio”
Giorgio Nebuloni	“Martini e Rossi: storia di un mito”
Michele Nebuloni	“La storia della Motta”
Lorenzo Oliveri	“Le eccellenze delle industrie trevigiane”
Paolo Padova	“Il trotto, una passione da vivere”

Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina e-mail fabio.bonacina@libero.it

Rosella Padova
Angelo Salvioni
Rino Stocco
Rino Stocco
Rino Stocco
Sergio Vicardi

“Le mucche“
“I comuni di Treviso“
“Cartoline di Castelfranco Veneto“
“Le industrie di Castelfranco Veneto“
“Papa Pio X“
“L’arca di Noè“

In sintesi

- manifestazione dell’Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche
- 22-23 giugno, orari 10-12.30, 16-19; ingresso libero
- Castelfranco Veneto (Treviso), presso il teatro Accademico, via Garibaldi 4
- per informazioni: Manlio De Min, mdemin40@gmail.com, telefono 339.76.17.713

Cosa sono le affrancature meccaniche

Le affrancature meccaniche sono quelle impronte, in genere rosse, che sostituiscono i francobolli nelle corrispondenze dei grandi utenti, come ditte, banche e comuni. Rappresentano una specializzazione all’interno del collezionismo postale.

Contrariamente a quanto si crede, il sistema è piuttosto antico: è stato introdotto agli inizi del Novecento; in Italia è giunto nel 1927 ed è tuttora operativo.

L’Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche (Aicam) è il sodalizio che dal 1982 unisce gli appassionati del settore; per numero di iscritti è oggi il primo al mondo.

Tre, fondamentalmente, i modi con cui avviare una raccolta: per tema (ossia in base ai testi e alle illustrazioni presenti sull’impronta), per tariffa (privilegiando quindi gli usi postali), per tipo di macchina (approfondendo gli aspetti tecnici).

Un anno di Aicam costa 35,00 euro.